



# MIC 8

## Misery Index Confcommercio una valutazione macroeconomica del disagio sociale

Prossima uscita: MIC n. 9 (6 ottobre 2022)

- **A luglio l'indice di disagio sociale sale a 17,5 (+0,1 su giugno)**
- **La disoccupazione estesa scende all'8,8%**
- **La variazione dei prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto sale all'8,7%**
- **L'ampliamento dell'area del disagio sociale continua ad essere determinata dall'accelerazione dell'inflazione. Tale evoluzione dovrebbe proseguire anche nei prossimi mesi, rafforzata dal possibile deterioramento del mercato del lavoro**

Il **MIC**<sup>1</sup> di luglio 2022 – l'indicatore nella formulazione attuale sottostima la disoccupazione estesa in considerazione dell'impossibilità di enucleare il numero di scoraggiati<sup>2</sup> e sottoccupati<sup>3</sup> – si è attestato su un valore stimato di 17,5, in aumento di un decimo di punto sul mese precedente. La decisa accelerazione dell'inflazione aveva determinato già a giugno un brusco peggioramento (+1,1 punti su maggio), dopo alcuni mesi in cui l'indicatore aveva mostrato segnali di stabilizzazione. E' presumibile che nell'ultima parte del 2022 e nei mesi iniziali del 2023 l'area del disagio sociale continui ad ampliarsi, poiché appare improbabile un rientro a breve delle tensioni inflazionistiche e, al contempo, crescono le probabilità di un peggioramento del quadro economico generale, con conseguenti effetti sul mercato del lavoro.

A luglio 2022 il tasso di disoccupazione ufficiale si è attestato al 7,9%, in ridimensionamento di un decimo di punto rispetto a giugno. Il dato è sintesi di una riduzione degli occupati (-22mila unità su giugno) e del numero di persone in cerca di lavoro (-32mila unità in termini congiunturali). A questa evoluzione si è associata, una crescita degli inattivi (+54mila unità su giugno). Nello stesso mese le ore autorizzate di CIG sono state oltre 30,3 milioni, a cui si sommano circa 9,8 milioni di ore per assegni erogati dai fondi di solidarietà. In termini di ore di CIG effettivamente utilizzate, destagionalizzate e ricondotte a Ula si stima che questo corrisponda a poco più di 60mila unità lavorative standard, consolidando il trend di riduzione in atto dalla fine del 2021. Il combinarsi di queste dinamiche ha determinato un tasso

1 Anche in questo numero il Misery Index Confcommercio (MIC) viene pubblicato in forma semplificata. Le modifiche apportate nella Rilevazione sulle Forze di lavoro condotta dall'Istat hanno determinato l'assenza di alcune informazioni che contribuivano in misura significativa all'elaborazione della disoccupazione estesa (sottoccupati e scoraggiati). Il MIC è semplificato e calcolato esclusivamente sulla base della disoccupazione ufficiale, delle persone effettivamente in CIG e della variazione percentuale dei prezzi dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto.

2 Gli scoraggiati inclusi nel calcolo della disoccupazione estesa utilizzata per la stima del MIC sono definiti come coloro che: (1) si dichiarano in cerca di lavoro, (2) sono disponibili a lavorare nelle due settimane successive a quelle dell'intervista, (3) anche se non lo hanno fatto nelle ultime quattro settimane, affermano di aver compiuto una o più azioni di ricerca da 2 a 3 mesi prima dell'intervista.

3 I sottoccupati sono persone che lavorano part time, ma che vorrebbero lavorare un numero maggiore di ore e dichiarano di essere disponibili a lavorare più ore entro le due settimane successive a quella cui le informazioni sono riferite. Sia gli scoraggiati che i sottoccupati non rientrano nel calcolo di questa formulazione del MIC. [Per i chiarimenti tecnici sulla costruzione del MIC si rimanda alla nota tecnica pubblicata in allegato nei precedenti bollettini.](#)

di disoccupazione esteso pari all'8,8% (tab. 1), in lieve calo rispetto a giugno.

A luglio i prezzi dei beni e dei servizi ad alta frequenza d'acquisto hanno mostrato una variazione tendenziale dell'8,7% in risalita rispetto all'8,4% del mese precedente. I primi dati di agosto indicano una moderata tendenza al rallentamento di questa dinamica, evoluzione attribuibile in parte al ridimensionamento dei prezzi registrato per i carburanti. Alla luce delle tensioni che attraversano i diversi mercati difficilmente il dato di agosto può essere letto come l'inizio di una fase meno espansiva dei prezzi dei beni e dei servizi che le famiglie acquistano con maggior frequenza. Allo stato attuale permangono, pertanto, inalterati i timori di un possibile ampliamento, nei prossimi mesi, dell'area del disagio sociale in relazione ad una dinamica inflazionistica ancora elevata e a un probabile forte rallentamento dell'economia, con conseguenti effetti negativi sul mercato del lavoro.

La figura 1 mostra le due componenti del MIC (in rosso l'inflazione dei beni e servizi ad alta frequenza d'acquisto e in blu la disoccupazione estesa), mentre l'ingrandimento riporta l'andamento complessivo del disagio sociale negli ultimi dieci mesi.

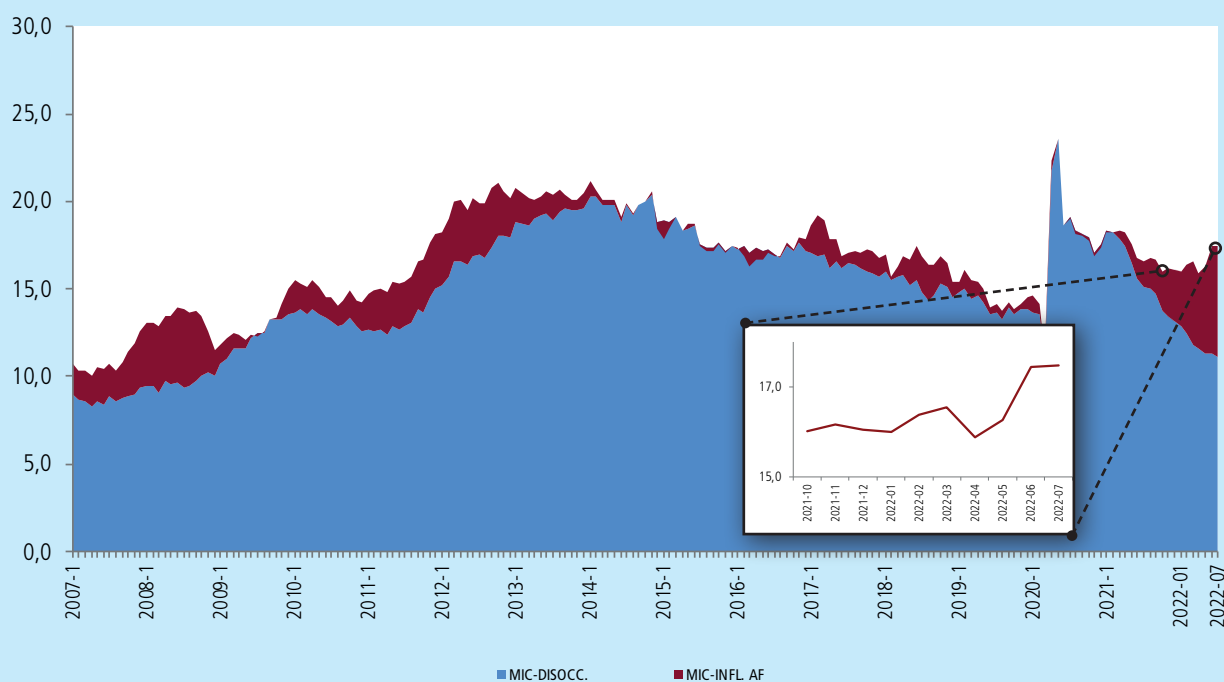
**Tab. 1: Prezzi, disoccupazione e Misery Index Confcommercio (MIC) in Italia**

anno	disoccup. ufficiale (%)	disoccup. estesa (%)*	Δ% prezzi- alta frequenza di acquisto	MIC*
2007	6,2	6,9	2,9	10,8
2013	12,3	15,2	1,6	20,4
2019	9,9	11,1	0,8	14,6
2020	9,3	13,9	0,2	17,7
2021	9,5	12,5	1,9	17,1
2022-I trim	8,5	9,8	5,4	16,3
2022-II trim	8,1	9,0	7,0	16,5
2021-Ottobre	9,2	10,9	3,1	16,0
2021-Novembre	9,0	10,6	3,7	16,2
2021-Dicembre	8,8	10,4	4,0	16,1
2022-Gennaio	8,7	10,2	4,3	16,0
2022-Febbraio	8,5	9,9	5,3	16,4
2022-Marzo	8,3	9,3	6,5	16,6
2022-Aprile	8,2	9,2	5,8	15,9
2022-Maggio	8,0	9,0	6,7	16,3
2022-Giugno	8,0	8,9	8,4	17,4
2022-Luglio	7,9	8,8	8,7	17,5

Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia su dati ISTAT ed INPS.

\* I dati degli ultimi cinque mesi sono frutto di stima.

**Fig. 1 - Misery Index Confcommercio (MIC)**



Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio-Imprese per l'Italia su dati ISTAT ed INPS.